

Comunicato Stampa

Controllo innovativo dei parassiti nei ruminanti

Website del progetto PARASOL: www.parasol-project.org

Da febbraio 2006 dodici istituzioni accademiche e cinque imprese commerciali provenienti da sette Paesi della EU e dall'Africa stanno effettuando ricerche per lo sviluppo di metodi sostenibili ed a basso impatto per il controllo degli endoparassiti dei ruminanti. Il progetto di ricerca internazionale PARASOL (Parasite Solutions) è stato finanziato per un periodo di tre anni dal Sesto Programma Quadro dell'Unione Europea. Il progetto è coordinato dal Professor Jozef Vercruysse dell'Università di Gent.

Nel mese di settembre 2007 a Napoli si è tenuto un meeting tra tutti i partecipanti del PARASOL con lo scopo di presentare e commentare i risultati delle ricerche fino ad allora ottenuti. Lo scopo del progetto PARASOL è quello di ridurre l'uso degli antelmintici nel controllo dei nematodi gastrointestinali nei ruminanti mediante lo sviluppo di nuovi protocolli di trattamento che seguono il principio dei Trattamenti Selettivi Mirati (Target Selective Treatments - TSTs). Usando tale approccio è possibile limitare lo sviluppo dell'antelmintico resistenza, che rappresenta un problema per gli allevatori di animali da reddito in tutto il mondo.

Questo approccio è molto diverso dalle attuali strategie di trattamento dell'intero allevamento e si basa sulla capacità di essere abili ad identificare quegli animali che avranno un maggior beneficio dal trattamento. I ricercatori dei Paesi partecipanti al progetto, molto diversi per sistemi di produzione e problemi parassitologici, hanno esaminato una varietà di parametri parassitologici e produttivi che possono essere usati per i TSTs. Le ricerche finora eseguite hanno permesso lo sviluppo di alcune tecniche diagnostiche innovative che possono essere usate in unione con i dati parassitologici e/o di performance per condurre i trattamenti antelmintici in maniera selettiva.

Il Professor Vercruysse, coordinatore del progetto, ha descritto le varie modalità con cui il progetto PARASOL ha già cominciato a divulgare i risultati delle ricerche a quanti si interessano al settore degli animali da reddito.

Ulteriori informazioni circa il progetto, i suoi progressi e sviluppi, insieme ai dettagli su tutti i partecipanti al progetto e la lista delle pubblicazioni sono disponibili sul PARASOL-Website.

2359 caratteri (spazi inclusi)

Ulteriori informazioni:

Dr. Sandra Schmidt

Public Relations Manager

PLANTAMEDIMUM Ltd. (Germania)

Telefono: +49 2581/92790-73, E-Mail: schmidt@plantamedium.de

Note per l'editore:**1. Sesto Programma Quadro Europeo (European Framework 6 Program - FP6):**

Il Programma Quadro (*Framework Program - FP*) è lo strumento principale dell'Unione Europea per finanziare la ricerca in Europa. A partire dal 1984 sono stati realizzati sei FP, ognuno per un periodo di cinque anni con la sovrapposizione dell'ultimo anno di un FP con il primo del FP seguente. L'attuale sesto FP (FP6) ha lo scopo di contribuire alla creazione di una vera "Area di Ricerca Europea" (European Research Area - ERA). ERA è una visione per il futuro della ricerca in Europa, un mercato interno per la scienza e la tecnologia. Essa incoraggia l'eccellenza scientifica, la competitività e la innovazione attraverso la promozione di una migliore cooperazione ed un miglior coordinamento tra gli "attori" partecipanti a tutti i livelli. La maggior parte del budget FP sarà speso per focalizzarsi ed integrare le attività di ricerca future su sette aree di priorità tematica quali la Qualità e la Sicurezza Alimentare.

2. Università di Gent, Facoltà di Medicina Veterinaria, Laboratorio di Parassitologia, Merelbeke, Belgio

Il Laboratorio di Parassitologia dell'Università di Gent, Facoltà di Medicina Veterinaria, ha un totale di circa 22 tra veterinari, biotecnologi e tecnici di laboratorio con esperienze che vanno dalla epidemiologia ed immunologia dei parassiti alla biologia molecolare degli elminti. Il gruppo di ricerca ha un'ampia esperienza sulla epidemiologia ed il controllo delle infezioni da nematodi gastro-intestinali nei bovini e nei piccoli ruminanti allevati in Belgio e nei tropici ed una grande esperienza su una ampia varietà di tecniche biochimiche e molecolari, incluse quelle per la antielmintico resistenza. Si effettuano di routine tecniche quali la ELISA, la (Real-Time) PCR, tecniche di polimorfismo e di proteomica, produzione di proteine ricombinanti e cromatografia.

3. Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Medicina Veterinaria, Dipartimento di Patologia e Sanità Animale, Napoli, Italia

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Patologia e Sanità Animale consiste di veterinari, zoonomi, biologi e biotecnologi, con esperienze che vanno dall'epidemiologia dei parassiti (analisi spaziali, modelli di previsione e *disease mapping* mediante l'utilizzo dei *Geographical Information Systems* e del Telerilevamento), al controllo delle infezioni da elminti in ovini e caprini ed alla valutazione dell'efficacia degli antielmintici.

Il gruppo ha anche una grossa esperienza sulle tecniche tradizionali di diagnostica parassitologica ed ha brevettato il FLOTAC, un nuovo strumento per una nuova tecnica coprologica finalizzata alla ricerca ed alla conta di uova/larve/oocisti/cisti di parassiti nelle feci. Inoltre, il gruppo di ricerca ha esperienza su una ampia varietà di tecniche immunologiche (ELISA, IFAT, etc.) e molecolari (PCR, PCR-RFLP, sequenziamento del DNA) per la diagnosi di protozoi ed elminti parassiti dei ruminanti. Il Dipartimento è provvisto di apparecchiature moderne, incluso un laboratorio di biologia molecolare ed un server dedicato al *disease mapping*.

Il gruppo inoltre coordina il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito (CREMOPAR), finanziato dalla Regione Campania. Il CREMOPAR effettua diagnosi e ricerca nell'ambito della parassitologia veterinaria per tutte le aziende di ruminanti del sud Italia ed ha accesso ad aziende commerciali e sperimentali per la esecuzione di prove cliniche.